COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0216767 del 09/11/2026

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

ALAN FABBRI SINDACO

Ferrara 09 Novembre 2026

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

Al Presidente del Consiglio Comunale di Ferrara

Oggetto: Mozione per la tutela della sicurezza pubblica e verifica della corretta gestione dei cani segnalati come aggressivi.

PREMESSO CHE

- in data 26 ottobre 2026, nell'area di sgambamento di via Nazario Sauro, si sarebbe verificato un grave episodio nel quale un cane di piccola taglia ha perso la vita in seguito all'aggressione di un altro cane; la proprietaria dell'animale deceduto avrebbe inoltre riportato un malore, con intervento del personale sanitario;

- l'episodio e le preoccupazioni emerse nel quartiere sono stati riportati anche dalla stampa cittadina, ferma restando la necessità che ogni circostanza sia verificata dagli organi competenti;

- una petizione sottoscritta da cittadini residenti nelle zone di viale Cavour, della stazione ferroviaria e dei quartieri Giardino, Arianuova e Doro ha chiesto all'Amministrazione di svolgere verifiche sulla custodia, sulla conduzione e sulla disponibilità dell'animale coinvolto, nonché di prevenire ulteriori situazioni di pericolo;

- la medesima petizione segnala ulteriori circostanze, comprese la non coincidenza fra intestatario del microchip e soggetto che avrebbe avuto la disponibilità abituale del cane, nonché presunte pregresse manifestazioni di aggressività, tutte circostanze che richiedono accertamenti da parte degli organi competenti;

- le aree di sgambamento, pur rappresentando servizi utili per i proprietari di cani, devono assicurare condizioni di fruizione idonee a tutelare persone e animali e devono essere soggette a regole chiare e concretamente verificabili;

CONSIDERATO CHE

- la prevenzione di episodi di aggressione richiede controlli effettivi sul rispetto degli obblighi di identificazione, custodia e conduzione degli animali, nonché la tempestiva presa in carico delle segnalazioni circostanziate
- le eventuali misure preventive e sanzionatorie devono essere fondate su fatti accertati, sulla condotta concreta dell'animale e del suo proprietario o detentore e sulle valutazioni degli organi tecnici competenti;

- un'azione coordinata tra Polizia Locale, Servizio Veterinario dell'AUSL e uffici comunali può favorire controlli efficaci, una migliore informazione dei cittadini e l'adozione di misure proporzionate alle singole situazioni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivare con urgenza un confronto operativo tra Polizia Locale, Servizio Veterinario dell'AUSL di Ferrara e uffici comunali competenti, al fine di esaminare le circostanze segnalate dalla petizione e definire le iniziative di rispettiva competenza;

- A disporre, ove emergano elementi concreti di rischio o di aggressività, il coinvolgimento dei servizi veterinari competenti per le valutazioni comportamentali e per l'eventuale adozione delle misure consentite dalla normativa vigente;

- A rafforzare, compatibilmente con le risorse disponibili, i controlli della Polizia Locale nelle aree di via Nazario Sauro, viale Cavour, della stazione ferroviaria e nelle zone limitrofe, con particolare attenzione ai casi oggetto di segnalazioni circostanziate e ripetute;

- A verificare l'adeguatezza delle regole di utilizzo delle aree di sgambamento comunali, della relativa cartellonistica e delle modalità con cui i cittadini possono segnalare comportamenti pericolosi o violazioni, prevedendo eventuali miglioramenti organizzativi e informativi;

- Ad assicurare che le violazioni eventualmente accertate siano contestate e sanzionate nei termini previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti;

- A valutare, nelle sedi istituzionali competenti e d'intesa con gli enti preposti, ulteriori strumenti preventivi e formativi per i detentori di cani oggetto di accertate segnalazioni di aggressività, nel rispetto delle competenze attribuite al Comune;

- A riferire alla Commissione consiliare competente, sulle iniziative avviate, sugli esiti delle verifiche e sulle eventuali misure di miglioramento, nel rispetto della riservatezza dei dati personali e di eventuali procedimenti in corso.

- A fare in modo che le verifiche e gli interventi vengano svolti sulla base di elementi oggettivi e di valutazioni degli organi competenti, senza presunzioni fondate esclusivamente sulla razza dell'animale o su caratteristiche personali del proprietario o del detentore.

Consigliere Civica AFS
Francesco Rendine

